

# BASTA TAGLI BASTA SACRIFICI

**Siamo operatori sociali**, siamo stufi di lamentarci singolarmente in maniera improduttiva. Per questo ci siamo costituiti in Coordinamento, per opporci in forma organizzata e collettiva al ridimensionamento del settore socio-assistenziale.

Assistiamo da anni agli effetti devastanti di politiche dissennate e antipopolari. **Che senso ha demolire lo Stato Sociale, mentre si spendono decine di miliardi per salvare banche che non concedono credito e per finanziare l'acquisto di nuovi aerei da guerra?**

Il debito della sanità piemontese è di 900 milioni, per la TAV l'impegno di spesa è molto superiore. E' troppo chiedere pagamenti regolari da parte di Regione e ASL?

Siamo operatori, e **non possiamo diventare complici di tagli iniqui e immorali**: non è il nostro ruolo, e lo rifiutiamo con nettezza.

Il settore socio-assistenziale non è un'isola: **non vogliamo difendere i nostri interessi in maniera corporativa**, ma unire la nostra lotta a quelle di chi difende il diritto al lavoro, alla casa, alla salute, all'istruzione: in una parola il diritto di vivere con dignità.

Rifiutiamo l'idea che i sacrifici siano necessari, e l'assunto di base che legittima l'austerità: l'assurda concezione secondo cui abbiamo vissuto al di sopra delle nostre possibilità.

Siamo consapevoli che **la nostra lotta risulterà vincente solo se riusciremo a ridefinire le modalità del nostro lavoro, passando dalla semplice erogazione di un servizio alla costruzione di una attività sociale intesa come bene comune, partecipata e aperta al contributo di tutti.**

A tutti coloro che in questi anni hanno tagliato la spesa sociale, o hanno gestito "virtuosamente" questi tagli, a qualunque orientamento politico si ispirino, chiediamo per lo meno di evitare frasi retoriche sulla solidarietà, l'importanza del nostro lavoro, i giovani che sono il nostro futuro... E' ora che si assumano le loro responsabilità: almeno sarà chiaro il loro ruolo, e sarà chiara anche la nostra risposta.

## COORDINAMENTO OPERATORI SOCIALI

Siamo aperti alle proposte di tutti, lasciateci i vostri commenti e suggerimenti alla mail [coordinamento\\_operatori\\_sociali\\_alba@googlegroups.com](mailto:coordinamento_operatori_sociali_alba@googlegroups.com)

**Siamo operatori sociali**, siamo stufi di lamentarci singolarmente in maniera improduttiva. Per questo ci siamo costituiti in Coordinamento, per opporci in forma organizzata e collettiva al ridimensionamento del settore socio-assistenziale.

Assistiamo da anni agli effetti devastanti di politiche dissennate e antipopolari. **Che senso ha demolire lo Stato Sociale, mentre si spendono decine di miliardi per salvare banche che non concedono credito** e per finanziare l'acquisto di nuovi aerei da guerra?

Il debito della sanità piemontese è di 900 milioni, per la TAV l'impegno di spesa è molto superiore. E' troppo chiedere pagamenti regolari da parte di Regione e ASL?

Siamo operatori, e **non possiamo diventare complici di tagli iniqui e immorali**: non è il nostro ruolo, e lo rifiutiamo con nettezza.

Il settore socio-assistenziale non è un'isola: **non vogliamo difendere i nostri interessi in maniera corporativa,** ma unire la nostra lotta a quelle di chi difende il diritto al lavoro, alla casa, alla salute, all'istruzione: in una parola il diritto di vivere con dignità.

Rifiutiamo l'idea che i sacrifici siano necessari, e l'assunto di base che legittima l'austerità: l'assurda concezione secondo cui abbiamo vissuto al di sopra delle nostre possibilità.

Siamo consapevoli che **la nostra lotta risulterà vincente solo** se riusciremo a ridefinire le modalità del nostro lavoro, **passando dalla semplice erogazione di un servizio alla costruzione di una attività sociale intesa come bene comune, partecipata e aperta al contributo di tutti.**

A tutti coloro che in questi anni hanno tagliato la spesa sociale, o hanno gestito "virtuosamente" questi tagli, a qualunque orientamento politico si ispirino, chiediamo per lo meno di evitare frasi retoriche sulla solidarietà, l'importanza del nostro lavoro, i giovani che sono il nostro futuro...

E' ora che si assumano le loro responsabilità: almeno sarà chiaro il loro ruolo, e sarà chiara anche la nostra risposta.

Siamo aperti alle proposte di tutti, lasciateci i vostri commenti e suggerimenti alla mail

[coordinamento\\_operatori\\_sociali\\_alba@googlegroups.com](mailto:coordinamento_operatori_sociali_alba@googlegroups.com)

Prossimi appuntamenti **giovedì 18 aprile alle 10 in piazza Cagnasso** durante il mercato con un banchetto informativo

**domenica 21 aprile alle ore 18 presso il centro sportivo Paolo Brusco**  
per un incontro formativo sul debito